

ZigZag

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it



Con Abitare Parigi una settimana in appartamento sull'avenue Foch a prezzi speciali da Pasqua (4 aprile) alla maratona di Parigi (11 aprile). Tra festa, turismo e sport. www.abitareparigi.it



Il Rifugio Bella Vista, a Maso Corto in Val Senales, propone un San Valentino in igloo, con cena e notte a 3 mila metri. 145 euro a persona, per chi ha lo skipass 105 euro. Rifugio Bella Vista, tel. 0473 662140.

ITINERARI. A Pieve la casa natale dell'artista e un museo da... vedere

Ospiti di Tiziano Il Cadore d'arte e dell'occhialeria

Attorno al fogher un tuffo a fine '400 nel clima signorile dei Vecellio. Poi una raccolta di bronzetti veneti, la storia delle lenti e una pausa per lo sci

Cinzia Albertoni

Rosso porpora, ruggine, mattone, carminio, cremisi, scarlatto, fulvo. Tiziano il colore rosso lo conosceva bene e sapeva usarlo ancor meglio. Non è un caso, perché il "divin pittore" nacque e crebbe in una terra dove i boschi d'autunno s'infiammano creando effetti pittorici. È il Cadore, regione montana dalla luce tersa, dai chiaroscuri netti, dove i colori non ammettono mezzi toni. Di Tiziano si conosce quasi tutto della vita, pochissimo della nascita e della morte. Nacque a Pieve di Cadore verso il 1488, data più convincente di quella del 1477 che lo farebbe defunto centenario, ma fino al 1916 la tradizione popolare additava un fienile ampezzano come suo luogo natale, ipotizzando una nascita illegittima da una domestica della famiglia Vecellio. La critica moderna ne stabilì invece la casa nella Borgata Arsenale di questo comune alpino che ha il titolo di "Città d'arte".

IL FOGHER. Se all'esterno i muri di sasso, il tetto in scandole, i vetri piombati, la scala e il ballatoio lignei, annunciano la secolare età della casa tizianesca, l'interno dichiara lo stile cadorino nelle porte intagliate, nelle boiserie di pino



Il museo dell'occhiale a Pieve, con 2 mila pezzi esposti

cembro e nel grande focolare che campeggia nella rustica cucina dall'originale pavimento in pietra. La stanzetta attigua era uno stanzino di lavoro per le donne della famiglia, agli uomini era riservato lo studiolo oggi "Stanza dei Diplomi" dove sono esposti curiosi manoscritti dalle calligrafie precise e ordinate. I Vecellio erano una famiglia signorile e abiente, il padre Gregorio poteva permettersi di mandare i figli a studiare a Venezia e al pianterreno dell'abitazione teneva un magazzino con patate, farina, grana, vini e salumi. La casa è dal 1922. monumento nazionale ed è visitabile tutti i giorni 10/12.30-16/19, l'entrata costa Euro 2 ma è conveniente acquistare il biglietto cumula-

tivo a Euro 6 che permette l'ingresso anche al Museo Archeologico e al Museo dell'Occhiale.

LA MAGNIFICA COMUNITÀ. Da casa Vecellio a piazza Tiziano i passi sono pochi. La statua del pittore, tavolozza in mano, vigila sui cittadini e sul palazzo della Magnifica Comunità, simbolo dell'unità storica e culturale del Cadore fin dal XVI secolo. Nella sfarzosa Sala del Consiglio si trattano gli affari e gli interessi della regione e si tengono le riunioni con i sindaci dei 22 comuni cadorini. Il palazzo è sede del Museo Archeologico che, tra i vari reperti, raccoglie una rara collezione di 67 bronzetti veneti dal V secolo a.C. al IV d.C., statuette di guerrieri in posizione d'attacco o di ripo-



La casa natale del pittore Tiziano



Il fogher di casa Vecellio

so, cavalieri con armi celtiche, eroi e divinità. Nella stessa dimora vi è la Biblioteca Tizianesca.

OCCHIALI & C. Quasi l'80 per cento della produzione italiana d'occhiali è concentrata in provincia di Belluno.

La prima fabbrica sorse a Callalzo nel 1878, quando i cadorini cominciarono a investire nell'ottica, diventandone maestri. I circa 2000 pezzi esposti nel Museo dell'Occhiale di Pieve di Cadore hanno uno straordinario valore artistico e documentario. All'inizio l'occhiale era strumento d'élite, riservato a pochi dotti, banchieri, artisti; era prodotto dai "cristallieri" di Venezia che montavano le lenti su cerchi di corno, ottono, cuoio, tartaruga, ferro, rame e perfino in fanone di bale-

na. Le vetrine mostrano svariati pince-nez, lussuosi face à main, monocli in oro, in cristallo, in corallo, occhiali correttivi in osso con fessura orizzontale usati dai Lapponi e i primi correttivi contro lo strabismo dove le lenti erano sostituite da mezze sfere di legno con due piccoli fori centrali e poi astucci in madreperla, in legno, in argento con pietre preziose, binocoli da teatro, a fisarmonica, a portafoglio, cannocchiali terrestri, da marina, da cintura, corti o lunghi. La storia dell'occhiale, dal Cinquecento alle griffes moderne, ricostruisce una vecchia fucina, laboratori per la fabbricazione degli astucci, due vetrine delle ditte Safilo e Lozza degli anni '40-'60 e il racconto della dura vita di fabbrica di donne e bambini e le lotte sindacali (da mart. a sab. 9.30/12.30 e 15.30/18.30).

SCIARE. A 19 km da Pieve, c'è Auronzo il centro degli sport invernali del Cadore, a 30 km Cortina d'Ampezzo. Per ciaspolade e sci da fondo su spianate poco frequentate dopo S.Stefano di Cadore ci s'inoltra nella romita Val Visdende. ♦

PRO LOCO. Da oggi al 24 tante manifestazioni

Creazzo siede a tavola con il broccolo fiolero

Passeggiata tra i campi menu tematici ogni giorno e scuola di cucina Palatenda con musica

Prende il via oggi l'11° Sagra del broccolo fiolero al palatenda di Creazzo: stasera camminata tra i luoghi dell'ortaggio, ritrovo alle 20 in piazza Roma. Da domani alle 18.30 aprirà lo stand a tema: domani broccolo e baccalà alla vicentina, i primi con il broccolo (il 17), broccolo e ossi de maschio (il 21), gnocchi al broccolo (il 22), piatto a "sorpresa" (il 23). Degustazioni e assaggi il 24 dalle 12.30 per tutto il giorno. Ogni sera musica (tributi ai Genesis, Vasco Rossi, Gianna Nannini e Pink Floyd), comici (il broccolo per ridere il 17 con Ja-

ni e Dado, Sterzi a parte il 21 con i Sevengnoms) e commedie brillanti (Signorina si spogli, il 18 con la Compagnia Teatro Stabile di Creazzo; Arsenico...merletti...e vin ai poareti il 20 con la Compagnia del Trevellin). Sabato alle 15 gara di orientering; domenica dalle 8 mercato di prodotti tipici e alle 12.30 il pranzo dello chef Tomasi (prenotazioni 0444.523285). Sempre Tomasi terrà un corso di cucina sul broccolo, il 19 alle 20 (prenotazioni 0444.523285). Sabato 23 "A pranzo con i nonni" con animazione della scuola media Manzoni. Il 24 esposizione di prodotti tipici e negozi aperti; alle 9 via alla gara regionale di orientamento, alle 9.30 dal Polisportivo camminata panoramica sui colli. ♦ v.c.e.

DA PROVARE. Dal 17 al 19 in Alta Badia

Chef's Cup di stellati nel nome di Modigliani

Dal 17 al 19 quinta edizione di Chef's Cup Südtirol 2010. Protagonisti i tre chef stellati dell'Alta Badia: Norbert Niederkofler ristorante St. Hubertus due stelle Michelin, Claudio Melis ristorante La Sirlola una stella, Arturo Spicocchi ristorante La Stua di Michil una stella Michelin.

Il tema? Modigliani. Un antico menu di sei portate dell'artista, scritto e disegnato nel 1919 sarà presentato per la prima volta e poi riproposto nei tre ristoranti. «Sciare con gusto» è poi un itinerario goloso nei rifugi dove gustare questi piatti artistici. Domenica 17 aperitivo all'hotel Rosa Alpina di San Cassiano; al Ciasa Salares degustazione di cioccolata di Modica con grappe, liquori



Norbert Niederkofler

e sigari. Lunedì 18 in mattinata S.Pellegrino Acqua Panna Ski Cup con gli ex della nazionale di sci; nel pomeriggio gara di cocktail, aperitivo ladino, serata al Rifugio Club Moritzino, party finale all'hotel La Perla di Corvara. Il 19 conversazioni su cibo e medicina con esperti: pic nic in quota e cena di beneficenza. www.altabadi.org. ♦

Week end

B. PROJECT Millegrobbe ma a piedi

Bicycle Project Vicenza organizza per sabato 16 una uscita con le "ciaspole" in notturna, a Malga Millegrobbe a Luserna. Il percorso avrà una durata di 2,30-3 ore. Al termine in malga il ristoro. Quota con ristoro e noleggio ciaspole 25 euro. Info Leonardo 349/5102928.

VICENZA Vie di fuga Arte no stop

Da domani a domenica Vicenza sopita "Vie di fuga", week end sull'arte contemporanea: nuovi media e videoarte, design e architettura, workshop e arte pubblica, reading e incontri letterari. Gallerie e musei

aperti, esposizioni e installazioni, concerti e azioni performative, conferenze e incontri, momenti per costruire e attivare le sinergie verso la riapertura della Basilica Palladiana. Notte dell'arte sabato 16 in centro città. Il programma completo su www.fuoribiennale.org.

M. GRAPPA Escursioni nel silenzio

Sul Monte Grappa itinerari sulle ciaspe o sugli sci lungo un percorso segnalato tra i rifugi Forcelletto, Scarpon e Bassano. 10 km in un paesaggio silenzioso e suggestivo. La partenza è possibile da uno qualsiasi dei tre rifugi. In alternativa percorso più breve di 5 km. Info www.grappaeprealpi.it. Rifugio Bassano 0423.53101, Albergo Al Forcelletto



Ciaspolata notturna

0439.44149 349.8850800, Rifugio Scarpon 0424.559060 340.3403773.

BREGANZE Spremitura del Torcolato

Domenica 17 a breganze si tiene la prima del Torcolato: cantine aperte, mercatini, assaggi. La manifestazione raggiungerà il culmine alle 16 con la spremitura pubblica del "Primo" Torcolato D.O.C. Breganze Vendemmia 2009, che avrà come testimonial il



La spremitura del Torcolato

neo ambasciatore del Torcolato Beppe Bigazziesto.

ALTOPIANO Sulla neve con le ciaspole

Sabato ad Asiago escursione guidata sulla neve con le ciaspole col Telemark7 Comuni. Partenza ore 18,30; uscita con cena al Minibar. Info www.telemark7comuni.com. Domenica 17 sempre ad ad Asiago escursione con le ciaspole con l'associazione

in collaborazione con gli Uffici lat

Nordwalk. Uscita di 2-3 ore Ritrovo ore 9 allo Stadio ghiaccio. Prenotazioni 348.7817707 www.nordwalk.it. Domenica 17 escursione con le ciaspole a Recoaro verso la Catena delle Tre Croci: ritrovo ore 9 al rifugio Bertagnoli alla Piatta e ritorno ore 15. Quota con spuntino 12 euro. Info Le Guide tel. 338/1485705.

MOTO Fiere a Padova e Verona

In Fiera a Verona da domani a domenica 17 l'edizione di Motor Bike Expo, salone della moto con 750 marchi. Ore 9-20, biglietti intero 16 euro, 12 ridotto. In contemporanea alla Fiera di Padova dal 15 al 17 il 16° Bike expo show, tutto sulle moto e dintorni: ore 9-20, biglietto intero 10, ridotto 8 euro.

DA VEDERE. Diavoli, rievocazioni e Napoleone

I Carnevali più freddi e colorati in Val d'Aosta

Sorprendenti carnevali in Valle d'Aosta. Se Verrès e Pont-Saint-Martin fanno rivivere con spettacolari feste popolari le leggende medievali, è ancora più antico l'appuntamento con il Carnevale della "Coubba Freida". Spettacolare l'appuntamento del 13-14-15-16 febbraio 2010 a Verrès: la festa è una rievocazione storica di una vicenda del 1449 con la sfida di Catherine de Challant, figlia del signore del luogo, che scesa in paese per partecipare alla messa, si fermò a danzare con la popolazione. www.carnevaleverres.it Info 333-1748905 347-2419643. Il Carnevale di Pont-Saint-Martin giunge alla sua 100° rievocazione dall'11 al 17 febbraio. Unisce sfilate in costume e serate danzanti, spettacoli pirotecni-

ci e degustazioni. Vengono evocate la "gara delle bighe" e la leggenda della "Ninfa" del Lys che avrebbe ingrossato il torrente per distruggere il paese. Il diavolo viene bruciato la sera del martedì grasso. www.carnevalepsm.it 380-3052446

Il più antico carnevale della regione è quello della Coubba Freida, nella Valle del Gran San Bernardo (A5 uscita Aosta Est direzione Gran San Bernardo). Sfila la "benda", un insieme di maschere fantasiose e landzette, con costumi ispirati alle divise dell'esercito francese.

Il 14 e il 16 febbraio a Saint-Rhémy-en-Bosses si svolge il corteo è aperto da Napoleone seguito dai suonatori, dal diavolo dalle stagioni. daò gruppo dei matti e dall'orso. ♦